



Lampioni a "pastorale" dietro al Municipio



L'intervento di un gruppo di addetti AcegasApsAmga

Da Chiadino al Viale In arrivo sulle strade 800 nuovi punti luce

Stanziati dal Comune 3,5 milioni per ammodernare la rete dell'illuminazione pubblica abbellendo centro e periferie

di Massimo Greco

Per l'amministrazione comunale triestina è un ritorno all'età dei lumi. L'Area lavori pubblici ottiene, attraverso lo strumento contabile dell'avanzo vincolato, un totale di quasi 3,5 milioni di euro per ravvivare la luce urbana. Lampadine Led, armature, lavori sotterranei, quadri-controllo: Trieste vincerà le tenebre.

Due determine (2897-2900 /2016), firmate dalla dirigente Ornella Russo e operativamente connesse tra loro, raccolgono una ragguardevole dotazione finanziaria destinata a migliorare l'illuminazione pubblica stradale. Le opere erano già state inserite nel Programma triennale 2015-2017 ed erano inizialmente previste nel 2015: è assai probabile che la realizzazione degli interventi si sposterà un po' più avanti, verso la fine del 2017. Incaricata di provvedere alla riqualificazione energetica è AcegasApsAmga. Entro la fine di quest'anno l'utilità, inserita nel gruppo Hera a sua volta partecipato dal Comune triestino con una quota del 4,6%, dovrebbe essere in grado di consegnare al Municipio committente gli elaborati progettuali relativi all'ampio programma di ammodernamento della pubblica illuminazione.

Saranno oltre ottocento i punti luce rinnovati e potenziati in gran parte della città. Con

L'intervento punta anche a **ridurre** il consumo annuo di **energia** scendendo di oltre il 50% e arrivando attorno ai **95mila kwh**

un doppio obiettivo, dicono in AcegasApsAmga: ottenere efficienza e risparmi. In particolare, viene stimato che il consumo annuo di energia dovrebbe scendere di oltre il 50%, attestandosi a 95 mila kwh. Sia il centro che la periferia saranno interessati dalla riqualificazione. In centro le aree di Pontorosso e di viale XX Settembre saranno i siti dove si concentrerà l'attenzione del Comune e di AcegasApsAmga. In periferia Servola, Chiadino, San Giovanni saranno oggetto di particolari cure. Alle ragioni dell'economicità e dell'estetica si aggiungono motivi di sicurezza, specialmente nelle zone - vedi San Giovanni - dove recentemente si sono verificati episodi di violenza.

A fine settembre si era parla-

to di oltre 1,7 milioni di euro destinati al capitolo della pubblica illuminazione, ma la cifra è notevolmente lievitata in seguito agli interventi di straordinaria manutenzione che accompagnano il rinnovo degli impianti. Da AcegasApsAmga spiegano che la rilevanza degli importi è in buona parte motivata dalle attività di scavo che si fanno sentire sul conto economico dell'operazione. Se il cronoprogramma dell'azienda sarà rispettato, il Comune potrà convocare già a inizio 2017 la conferenza dei servizi, che vedrà coinvolte altre realtà istituzionali, a cominciare dalla Soprintendenza. Un rapido varo da parte della detta conferenza consentirebbe ad AcegasApsAmga di lanciare celermente le gare per appaltare l'esecuzione dei lavori: da questi auspici, la previsione di un possibile completamento del programma entro la fine del 2017.

Per l'esattezza, le determine recano due importi distinti: il primo riguarda il rinnovo degli impianti e ammonta a 1,6 milioni. L'altro concerne la straordinaria manutenzione e impegna circa 1,9 milioni: in questo caso sono state cambiate le modalità di finanziamento, che in precedenza attingevano dall'alienazione di titoli, dalla cessione di aree in ambito Peep, da contributo statale, dai proventi delle concessioniedilizie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lampioni accesi in viale XX Settembre

➔ OSPEDALE MAGGIORE

Scatta la riqualificazione dei parcheggi

L'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste informa che lunedì inizieranno i lavori di riqualificazione dei parcheggi interni e della pavimentazione antistante l'ingresso principale dell'Ospedale Maggiore, che proseguiranno per 14 giorni. Verrà mantenuta l'attuale configurazione di ingresso consentito ai pedoni ed interdetto ai mezzi. I donatori di sangue e i pazienti con disabilità motorie e oncologici che usufruiscono di parcheggi dedicati, potranno parcheggiare l'automobile dal lunedì al venerdì nel giardino

interno, in prossimità dell'ingresso che porta al Polo Tecnologico. Rimane sempre usufruibile solo per l'accesso in auto, ma non per la sosta, l'ingresso presso il Pronto Soccorso di Via Gatteri. Gli utenti accompagnati potranno accedere con il mezzo dall'entrata dialisi - dall'ingresso di via Slataper - dall'ingresso del Pronto Soccorso, fermo restando che l'automezzo dovrà subito allontanarsi, non è infatti prevista la sosta per l'attesa dell'utente. Cartelli segnaletici dedicati indicheranno le zone accessibili, per agevolare l'utenza.

(u.s.)

Accesso facilitato in piscina per i disabili

Uno speciale sollevatore elettrico donato al centro federale "Bruno Bianchi" dalla Fin e da Dig Project



Il sollevatore per disabili (Bruni)

«Mio figlio, che è costretto su una sedia a rotelle, fa nuoto già da anni. Ma fino a ieri per lui questa bellissima piscina era off-limits. Finalmente, grazie a questo sollevatore, anche lui potrà accedervi». Racconta così, il papà di un ragazzo disabile, la gioia per il dono che la Federazione italiana nuoto e Dig Project hanno consegnato ieri al centro federale "Bruno Bianchi", un sollevatore elettrico per diversamente abili che rende l'accesso alla piscina molto più facile e sicuro.

"Bluone", questo il nome dell'apparato, è dotato di un se-

dile collegato a un braccio meccanico, che consente di calare lentamente la persona in acqua, garantendo la massima sicurezza e semplificando il lavoro degli operatori. Il sollevatore è stato sperimentato con soddisfazione dagli atleti delle società Calicanto e Acquamarina Team Trieste, che si occupano di sport integrato, per ragazzi abili e disabili.

L'apparecchiatura sarà utilizzata sia per l'avviamento al nuoto sia per gli atleti diversamente abili impegnati agnisticamente a livello nazionale. «L'acqua è fondamentale per tutti - spiega

Rosanna Brunetti, atleta paralimpica e ideatrice del gruppo Acquamarina Team - perché è un ricordo prenatale. Per chi ha difficoltà motorie è fondamentale per mantenere lo stato di salute, perché consente una mobilità impossibile da ottenere a terra. In acqua, immersi fino alla testa, la disabilità scompare e siamo tutti uguali; non serve più l'ausilio di una sedia a rotelle e ci si guarda tutti dalla stessa altezza».

L'Acquamarina Team, che svolge attività di nuoto e bocce per persone con disabilità intellettiva, relazionale e fisica, con-

ta una sessantina di iscritti tra adulti e settore giovanile. Il suo fiore all'occhiello è la squadra agonistica di nuoto, allenata da Dino Schorn, anche lui nuotatore agonista: «Abbiamo una ventina di ragazzi che si allenano costantemente - racconta - per competere nelle gare paralitiche e nelle Special Olympics».

«Anche per questi atleti il sollevatore è qualcosa d'indispensabile - spiega Brunetti - Quando questa piscina è stata inaugurata non c'era la consapevolezza che lo sport per disabili può essere competitivo. Oggi, grazie ad eventi come le Para-

limpiadi, questa consapevolezza c'è. Grazie al sollevatore potremo far allenare alla Bianchi tutti i nostri atleti, anche quelli che prima non potevano essere messi in acqua in sicurezza e in modo dignitoso».

A sperimentare il nuovo sollevatore c'erano anche gli atleti della Calicanto onlus, che organizza corsi di nuoto, pallavolo, basket e calcio per persone abili e disabili.

Soddisfazione per il dono è stata espressa anche dall'assessore comunale allo Sport Giorgio Rossi e dal direttore del Centro federale Franco Del Campo, presenti insieme al responsabile nazionale dei centri federali Fin Paolo Borroni, al presidente del comitato regionale Fin Sergio Pasquali, e all'azzurra della nazionale di tuffi Noemi Batki, testimonial dell'iniziativa. (g.b.)

RICERCHE
AVANZATEContro l'alopecia
nuovi trattamenti
a base di infiltrazioni

La perdita dei capelli è senza dubbio il problema estetico che più assilla gli uomini, anche se non risparmia il genere femminile. Non esistono soluzioni alla questione, o almeno fino a oggi sembrano non esserci mai state. Infatti Pietro Gentile, chirurgo plastico dell'Università di Tor Vergata, ha condotto una ricerca sul tema in collaborazione con biologi e specialisti di Anatomia patologica dello stesso ateneo romano, con una valutazione di un dermatologo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, i cui sorprendenti risultati sono stati pubblicati su Stem Cell Translational Medicine Journal. La ricerca in questione riguarda l'utilizzo del Prp - plasma ricco di piastrine, un concentrato di fattori di crescita ricavati dal proprio sangue - per il trattamento di pazienti affetti in particolare da alopecia androgenetica su base ormonale, la forma più frequente di caduta di capelli che colpisce entrambi i sessi e molto più frequentemente i maschi. Il Prp viene raccolto in siringhe dotate di microaghi e viene infiltrato localmente nelle aree affette dall'alopecia androgenetica. Non c'è necessità di anestesia generale né sedazione. Normalmente le micropunture eseguite sul cuoio capelluto vengono tollerate poiché costituiscono un fastidio e non un dolore vero e proprio. Nei soggetti più sensibili, però, può essere praticata un'anestesia locale. Il trattamento viene eseguito in regime ambulatoriale senza degenza, e la sua durata è di circa 30 minuti. Deve poi essere ripetuto per tre volte a distanza di 30 giorni, intervallato da controlli.



SULLA NEVE In montagna la nostra pelle diventa vulnerabile. Ecco come proteggere le parti del viso più delicate e sensibili

Difendersi dai raggi solari
un compito per le vacanze

Sui rischi dell'esposizione al sole sulle spiagge siamo tutti ormai sensibilizzati ed estate fa spesso rima con tintarella, ma anche con creme solari. Alla possibilità di mettere a rischio la nostra pelle durante i mesi invernali, magari in mezzo al clima più gelido, si pensa molto meno. Ed è lì che l'epidermide diventa più vulnerabile. Weekend in montagna e settimane bianche sono piacevoli diversivi, ma occorre prendere alcune accortezze. Basti pensare che la quantità di raggi ultravioletti che raggiunge il suolo aumenta del 4% ogni 300 metri di altezza. Inoltre, se nelle giornate nuvolose si riduce la quantità di radiazione infrarossa che raggiunge il suolo, l'ultravioletto B subisce solo una minima riduzione. I fattori di rischio aumentano, poi, se consideriamo che il manto nevoso riflette oltre l'80% delle radiazioni e che in montagna la porzione di cielo visibile è molto più ampia di quando siamo in città. Anche il nostro corpo, in inverno, è più impreparato ad affrontare una dose eccessiva di raggi solari: tanto per cominciare non siamo "allenati", la nostra pelle è



quasi sempre poco abbronzata, quindi più incline a scottarsi e rovinarsi. Tanto più che, quando capita una bella giornata di sole in un clima rigido siamo portati a esporci pesantemente senza valutare i rischi. Inoltre il freddo e il vento inaridiscono e seccano l'epidermide, che quindi è più vulnerabile. Ovviamente, poiché è improbabile che sulla neve ci si metta a prendere il sole in bikini, a dover fronteggiare radiazioni e pericoli è soprattutto la pelle

del viso. Dobbiamo quindi ricordarci di proteggerlo con creme solari dal fattore di protezione alto, cioè almeno 30, da applicare almeno mezz'ora prima di esporsi ai raggi solari. Le parti più delicate e sensibili del nostro viso sono naso, fronte e orecchie. Sono zone che si disidratano e si scottano facilmente. È preferibile, quindi, utilizzare prodotti solari in stick che, avendo una texture più compatta, consentono una migliore copertura. Esattamente come

accade in spiaggia, è anche consigliabile evitare eccessiva esposizione nelle ore centrali del giorno, cosa che con la canicola di agosto viene decisamente più spontanea, mentre quando si è circondati dalla neve può sembrare piacevole esporsi placidamente al sole dell'ora di pranzo. Ma bisogna fare attenzione, così come è il caso di prendere il sole gradualmente per preparare la pelle in modo da poter contare su una migliore autodifesa.



**SOMATOLINE SNELLENTI
7 NOTTI 400 ML. DA € 51,50 A**

**RISPARMI
-11,60 €**

39,90 €

quiconviene.com

**Farmacia all'Angelo d'Oro
PIAZZA GOLDONI - Trieste**

FisioSan

**AFFIDATI
A DEGLI
SPECIALISTI**

PRENOTA UNA PRE-VISITA GRATUITA
(lettura referti ed indicazioni cliniche)

TRIESTE
Via GENOVA 21
040 3478678

MUGGIA
Via MATTEOTTI 2/C
040 0640351

POLIAMBULATORIO FISIOSAN - WWW.FISIOTERAPIAFISIOSAN.IT

**PROFESSIONALITA'
ESPERIENZA:**
18.000 trattamenti
documentati all'anno

**EFFICACE
SIA IN FASE
ACUTA CHE
CRONICA**

SALUTE
E INTERNETA caccia del giusto
protocollo clinico
tramite il telefonino

Un'app e un sito web per aiutare i pazienti a individuare, tra le sperimentazioni cliniche in corso, quelle potenzialmente utili alla propria particolare condizione. Questo l'obiettivo di "Spot my Trial", il motore di ricerca specifico sviluppato da Merck in collaborazione con gli esperti dell'IRCCS San Martino-IST di Genova. A volte riuscire a far parte dei "fortunati" che vengono arruolati negli studi clinici offre opportunità terapeutiche che possono salvare la vita o allungarla, riducendo allo stesso tempo gli effetti collaterali dei farmaci. Non sempre però i pazienti sanno a chi rivolgersi e, di contro, spesso i ricercatori non trovano i malati con le caratteristiche cliniche giuste per essere arruolati. "Spot my Trial - Studi clinici. Possibili Opportunità Terapeutiche" nasce allo scopo di far incontrare questa particolare domanda e offerta, favorendo l'individuazione del trial che potrebbe essere utile alle necessità di una persona con una determinata malattia. Per aiutare inoltre il paziente a conoscere meglio il mondo delle sperimentazioni cliniche e a orientarsi in una situazione complessa, in cui ci si confronta con informazioni di difficile comprensione, la piattaforma digitale offre anche dei tutorial su aspetti scientifico-procedurali e sulla tutela della persona. «Con questa iniziativa, Merck - spiega il presidente e amministratore delegato, Antonio Messina - dimostra ancora una volta il suo impegno nell'offrire ai pazienti non solo soluzioni terapeutiche, ma anche strumenti volti ad aumentare la propria consapevolezza e partecipazione al percorso terapeutico».



TENDENZE App, tracker, dispositivi e tutorial: l'utilizzo dell'elettronica nel monitoraggio dello sport è consuetudine

Un allenamento efficace
passa per la tecnologia

Una persona su tre (33%) nel mondo utilizza dispositivi per monitorare o tracciare la propria attività fisica o per avere un quadro generale della propria salute. Una percentuale a cui è allineato anche il nostro Paese, secondo quanto risulta da un'indagine di GfK, che ha coinvolto oltre 20.000 persone di 16 paesi a livello internazionale. Considerando anche chi li ha utilizzati in passato, la percentuale di chi ha usato un tracker almeno una volta nella vita sale al 51%. Anche in Italia la diffusione di questi prodotti è in crescita: il 16% degli intervistati dichiara di usare attualmente un dispositivo per il monitoraggio, mentre 14% ammette di averlo fatto in passato. In totale, circa un italiano su tre utilizza (o ha utilizzato) dispositivi per il tracking.

Mercato

Un trend confermato anche dai dati di vendita registrati da GfK: nei primi sei mesi del 2016 il comparto degli indossabili è cresciuto di quasi il 160% a unità e del 167% a valore. Nella categoria dei cosiddetti



Health&Fitness Tracker o Activity Tracker rientrano dispositivi di vario tipo, dalle app da installare sul proprio Smartphone ai contapassi, dagli smartwatch ai tracker con clip. Soluzioni tecnologiche che aiutano a monitorare un'ampia serie di parametri, quali ad esempio le calorie assunte o consumate, le ore di sonno, la frequenza cardiaca, la distanza percorsa o la temperatura cardiaca.

Nel mondo

Tra i Paesi considerati dalla indagine, la Cina risulta essere al primo posto per la diffusione dei sistemi per il monitoraggio della salute e del fitness: ben il 45% degli intervistati ha dichiarato di farne attualmente uso. Seguono in classifica - con un distacco notevole - Brasile e Stati Uniti, entrambi con il 29%, quindi la Germania con il 28% e la Francia con il 26%. Nella maggior parte dei Paesi coin-

volti nello studio, gli uomini monitorano più di frequente, rispetto alle donne, l'attività sportiva e i parametri legati alla salute fisica. Ci sono però cinque nazioni in controtendenza, dove le donne sono più attive nel tracking: Cina (48% delle donne, contro il 43% degli uomini), Russia (21% delle donne, contro il 17% degli uomini), Francia (27% e 25%), Australia (20% e 18%) e Canada (20% e 19%). Analizzando invece i risultati per fasce d'età, emerge come siano soprattutto i trentenni (41%) e i ventenni (39%) a utilizzare maggiormente i sistemi per il monitoraggio di salute e fitness. Dopo i 40 anni, la diffusione di questi dispositivi diminuisce con l'aumentare dell'età dell'intervistato. Guardando ai più giovani, tuttavia, emerge come tra gli adolescenti (15-19 anni) e i ventenni (20-29 anni) quasi un quarto degli intervistati dichiara di aver utilizzato in passato dispositivi per il monitoraggio. Questo suggerisce un bacino più ampio di "utenti passati" che conoscono già le potenzialità dei prodotti e che potrebbero essere convinti facilmente a tornare ad utilizzarli con offerte o iniziative specifiche.

STUDIO MEDICO

Direttore Sanitario **Dott. Walter Scorianz**

DentalTeam
Dott. Alessandro Scorianz**PERFEZIONATO IN IMPLANTOLOGIA
COMPUTER GUIDATA****SI ESEGUONO VISITE
ORTOPEDICO FISIATRICHE****Dott. Walter Scorianz**
Specialista in Ortopedia
Medicina Fisica e RiabilitazioneMossa (Gorizia) - Via Zorutti 23 - Tel. 0481 809710 - Cell. 329 2744678
E-mail: dental.team@libero.itMonteale Valcellina (PN) - Piazza Roma 17 - Tel. & Fax 0427 799 444
Cel. +39 366 7209180 - alessandro.scorianz@virgilio.it
www.studiodentisticoscorianz.com**GRUPPO
SANE**orthopaedic sports  clinic
Resp. San. Dr. Nicola Imbriani**OZONOTERAPIA SENZA AGO:**

il potere dell'ossigeno per curare dolori, ernie, artrosi SENZA AGO

SCRAMBLER THERAPY:

correnti antidolorifiche dagli USA con analgesia totale in pochi minuti

DRY NEEDLING:

la nuova agopuntura, rapidissima e indolore

IN ESCLUSIVAle più potenti terapie al mondo
per la **CURA DEL DOLORE**
**ACUTO E CRONICO ORTOPEDICO,
NEUROPATICO E NEOPLASTICO****MANIPOLAZIONE CORRETTORIE
DELLE VERTEBRE:**


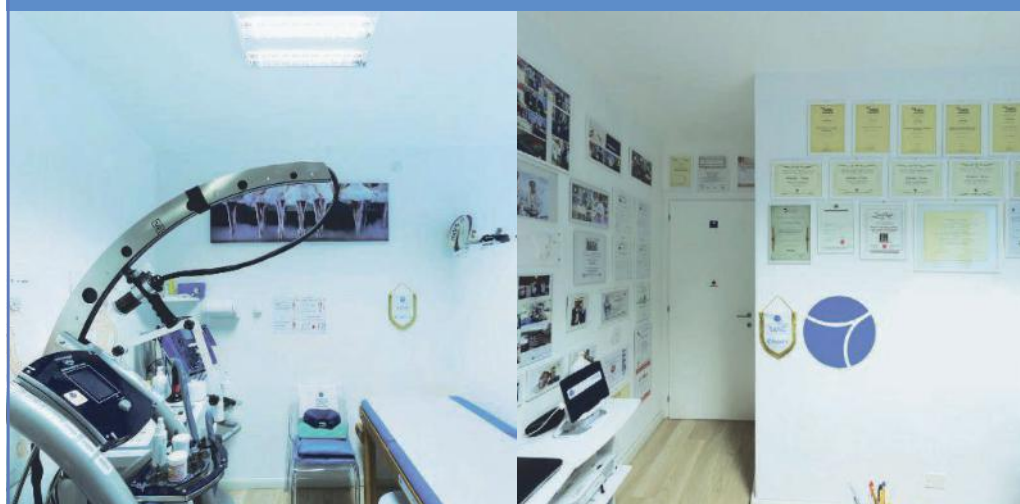
pochi colpi per correggere le asimmetrie posturali

LASER A 3 LUNGHEZZE D'ONDA:

il potere del laser a 3 profondità diverse, il top per lo sportivo

ONDE D'URTO:

il massimo per rompere calcificazioni e rigidità fasciali

OLTRE 70 TERAPIE tra cui
**OSTEOPATIA, ONDE D'URTO, TECAR,
MANIPOLAZIONI, MESOTERAPIA** e una
PALESTRA RIABILITATIVA innovativa **GRUPPO SANE CLINIC**Centro di fisioterapia, riabilitazione e ozonoterapia
Via San Rocco, 51 - Udine - Tel. 0432.1793963 - www.grupposane.com

VOGLIA DI NOVITÀ?



SCOPRI IL NUOVO

 **PittaRosso**

E IL NUOVO

family park

... E TUTTI I
FINE SETTIMANA
SORPRESE
IN GALLERIA!

ipercoop

DECATHLON
MUGGIA

H&M

unieuro
Salite. Forte. Sempre.

 **PittaRosso**

casa

TOYS center
il mondo per te

Bata

Conbipel

Via Flavia di Stramare, 119/e - 34015 MUGGIA - TS

Follow us on -  / MontedoroShoppingCenter

di **Fabio Dorigo**

La Casa d'Austria c'è. L'Ordine di San Giorgio pure. La Haus Habsburg (Asburgo) è pronta a fare la sua parte nella "colletta" per il monumento all'antenata Maria Teresa da collocare in piazza Ponterosso o in fondo al Canal Grande davanti alla chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Massimiliano Lacota, portavoce della Casa d'Austria in Italia e promotore della colletta, ha ottenuto il sostegno della famiglia imperiale. Ma non solo. Una decina di cittadini si è resa disponibile a un'elargizione per erigere un monumento alla sovrana che ha reso grande Trieste. «La Casa d'Austria attraverso anche l'Ordine di San Giorgio della Famiglia Imperiale (che rappresento in Italia) - assicura Lacota - ha già fatto sapere che donerà un contributo. L'Arciduca Carlo in persona credo farà la sua parte, da persona dotata di un'estrema generosità e sensibilità qual è».

Ma non basta. «Sono una decina i privati cittadini di una certa notorietà che finora hanno già comunicato la disponibilità a elargire delle somme di denaro piuttosto importanti», aggiunge il rappresentante degli Asburgo che ha messo sul tavolo i primi mille euro. Lacota, che è anche presidente dell'Unione degli Istriani, vuole precisare il suo ruolo. «La mia proposta non ha nulla a che fare con l'Unione degli Istriani - che probabilmente potrebbe anche sostenere l'iniziativa - ma da un incarico di rappresentanza di natura diversa, come chiunque si interessi delle questioni dell'Austria sa».

In ogni caso la proposta della colletta per il monumento a Maria Teresa non si pone come al-



La Tavola XXII di Kandler del 1856 che raffigura la città nel suo sviluppo sotto Maria Teresa

La Casa d'Asburgo entra nella "colletta" per Maria Teresa

L'arciduca Carlo e l'Ordine di San Giorgio pronti a finanziare la realizzazione di un monumento dedicato alla sovrana

ternativo a quella dell'intitolazione del Canal Grande a Maria Tereza avanzata al sindaco sotto forma di petizione da 23 associazioni cittadine. «L'aggiunta di un suffisso allo storico toponi-

mo Canal Grande non basta per onorare i 300 anni di Maria Tereza con un segno tangibile. Bisogna a questo punto capire l'interesse delle 23 associazioni a sostenere qualcosa di diverso - ov-

vero la realizzazione di un monumento avviando una colletta pubblica - che qualora non ci fosse, darebbe il via a due iniziative "contrapposte", fornendo il pretesto alle istituzioni per non



L'ESPONENTE DISPICCO

L'erede della famiglia si è detto pronto a fare la propria parte



L'APPELLO AISODALIZI

L'ipotesi scultura non esclude l'intitolazione del Canale

fare nulla». È l'errore da evitare soprattutto visto che ora il Comune e la Regione, seppure con un certo ritardo, si stanno muovendo per onorare il tricentenario della sovrana. «Sono sicuro

che istituzioni come la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune e l'Autorità portuale non mancheranno di sostenere una iniziativa del genere che parte dalla cittadinanza e dalla cittadinanza viene finanziata. Negli archivi della Città di Trieste rimarranno per sempre i nomi dei benefattori, che potrebbero sicuramente venire raccolti in volume da realizzare e distribuire nell'ambito dell'inaugurazione», aggiunge Lacota, che è pronto a cedere pure la guida dell'iniziativa. «Bisogna agire da subito con la creazione di un apposito comitato, guidato pure dalla 23 associazioni con l'inclusione di altri soggetti potenzialmente interessati, in modo da arrivare a maggio con il progetto già pronto, le autorizzazioni in tasca e i festeggiamenti per il 300.º genetliaco (13 maggio 1717) con la cerimonia della "posa" della prima pietra, completando l'opera entro l'anno. I tempi tecnici ci sono».

E quindi? «Chiedo un incontro con una delegazione delle associazioni al fine di verificare ogni possibilità di convergenza», conclude Lacota. E l'intitolazione del Canal Grande? «Nulla vieta che le due cose possano coesistere - spiega Luciano Santin, portavoce dei 23 sodalizi -. Purché per l'eterogeneità dei fini il progetto della statua non finisca per sovrapporsi, far accantonare o bloccare l'intitolazione del Canal Grande». Maria Teresa val bene un'intitolazione con statua. Come ricorda Santin, citando Pietro Kandler: «Tu, Trieste, ne fosti la prescelta... se questa città vedesi oggi in tanta estensione di fabbriche rinnovata, si può ben con tutta ragione chiamarsi Città di Maria Teresa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APERTURA DELLA RINNOVATA AREA SACRA

Carso 2014+, il Futuro
domenica 20 novembre 2016

ospite
Roberto Giacobbo,
giornalista,
conduttore
e autore televisivo,
scrittore



DOMENICA 20 NOVEMBRE 2016

ore 10.00

Gorizia, Palazzo Attems Petzenstein
Saluti

Enrico Gherghetta

Presidente della Provincia di Gorizia
Tavola rotonda. Interverranno:

Roberto Giacobbo, giornalista, conduttore
e autore televisivo, scrittore

Andreas Kipar, masterplan Carso 2014+

Mara Černic, vicepresidente e assessore
al turismo della Provincia di Gorizia

Mitja Juren, storico

Modera:

Paolo Notari, giornalista e conduttore televisivo

ore 12.15

Monte San Michele, Sagrado - Savogna d'Isonzo
Saluti

Mara Černic

Vicepresidente della Provincia di Gorizia
Apertura della rinnovata Area sacra

Saluti istituzionali

Presentazione del progetto: **Paolo Bürgi**
Taglio del nastro e brindisi



provincia di gorizia
provincie di gurize
pokrajina gorica

CARS
2014+

www.provincia.gorizia.it - www.carso2014.it - facebook.com/carso2014

Sono piccoli, ma hanno un grande cuore tecnologico, migliorano la qualità della vita e si acquistano su internet in un batter d'ali. Gadget intelligenti che possono diventare utilissimi regali natalizi per tutta la famiglia. Per migliorare la qualità dell'aria, ad esempio, c'è il mini umidificatore a ultrasuoni che si alimenta tramite una comodissima usb. Si tiene sulla scrivania e, grazie a una costante nebulizzazione, contribuisce a rendere l'ambiente più salubre. Dimensioni ridottissime anche per lo scanner, che diventa tascabile e consente di trasformare in formato digitale documenti e immagini di ogni tipo. La versione da viaggio diventa un eccellente interprete in grado di tradurre testi dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano, mostrando il risultato su un display a led. Anche il mouse senza fili aumenta le sue funzioni trasformandosi in un piccolo telecomando che, con un puntatore laser, gestisce in modo ottimale le presentazioni multimediali in Power Point.

Per gli amanti della fotografia impossibile resistere al mini obiettivo da smartphone che potenzia la qualità delle foto realizzate con la fotocamera integrata. Si tratta di una piccola lente portatile che, una volta applicata sul retro del cellulare, è in grado di aumentare l'angolo di visuale dell'obiettivo.

Novità intelligenti anche per la casa. Lo spioncino di una volta lascia il posto a una versione più moderna e tecnologica della vecchia lente che consente di vedere chi c'è fuori dalla porta. Dall'esterno non si nota nulla, ma all'interno su un piccolo schermo lcd viene pro-

REGALI TECNOLOGICI ► SEMPLIFICANO LA VITA, SONO INTELLIGENTI E SI ACQUISTANO IN UN CLICK

Idee piccole, ma geniali da mettere sotto l'albero



posta un'immagine chiara e nitida di quanto accade fuori. Per chi invece è attento alla forma fisica e vuole sapere in tempo reale quanto consuma l'idea regalo intelligente è il pedometro portatile in 3D. Passi, scalini e calorie vengono vi-

sualizzati all'occorrenza su un piccolo display digitale consentendo di monitorare costantemente i risultati di diete e allenamenti. Per chi non ha il pollice verde l'idea in più è la penna dotata di sensore che, sentendo l'umidità del terriccio

► I PIÙ DIVERTENTI
GADGET ORIGINALI E "PAZZOIDI"
PER TUTTI I GUSTI



■ Sul web non si trovano solo gadget utili, ma anche tante diavolerie divertenti e originali perfette per parenti e amici un po' sopra le righe. Per i musicomani c'è la maglietta che, con un semplice tocco delle dita, suona come una chitarra elettrica o una batteria. Sempre per gli amanti delle t-shirt l'ultima novità è la maglia a led personalizzabile che mostra sul davanti una scritta luminosa programmabile. Sfrutta la tecnologia led anche la lampada che cambia colore partendo da una serie di combinazioni scelte dal suo proprietario. Originalissimo il proiettore che riproduce sulle pareti di casa un vero e proprio arcobaleno. L'idea più buffa, infine, perfetta per chi lavora al computer, è il topolino da tavolo che pedala su una micro cyclette al ritmo dei tasti premuti sulla tastiera.

L'hi-tech
per freddolosi
cronici

■ Per chi non sopporta il freddo invernale, e magari è costretto a trascorrere ore e ore alla scrivania, l'idea regalo vincente sono i guanti in pile che si riscaldano attraverso una normalissima fonte usb. Un gadget altrettanto bizzarro sono le pantofole che diventano calde grazie a qualche minuto nel microonde. Infine, per sciogliere la pancia e curare il mal di schiena arriva la fascia addominale elettronica che scalda e brucia le calorie. Il tutto si trova e si compra, ovviamente, su internet.

e conoscendo la tipologia di pianta, segnala il momento migliore per bagnarla.

Uno strumento piccolissimo, ma geniale, in grado di trasformare un angolo verde triste e secco in una rigogliosissima serra. Per i più piccoli, infine, arriva il salvadanaio tecnologico che aiuta a fare i conti e a tenere sotto controllo le uscite. Uno strumento educativo carino e colorato che conta i soldini inseriti mostrando il capitale su un piccolo display digitale.

Una cassaforte in miniatura dunque che diverte i bambini, ma che aiuta anche i genitori a insegnare il valore dei soldi.



ORGANIZZA

ASPETTANDO il NATALE

dal 17 al 20 novembre

ARTIGIANATO
PRODOTTI COMMERCIALI
PRODOTTI ALIMENTARI
TIPICI ITALIANI
DOLCI E MOLTO ALTRO...

Piazza Ponterosso, piazza della Borsa, via Cassa di Risparmio

In tutta **Italia** i “mensani” sono 1.800. Il Friuli Venezia Giulia ne conta soltanto **cinquantanove** e di questi ben **venti** vivono a Trieste

di Luca Saviano

Non chiamateli “secchioni”. Non è nemmeno detto che siano i primi della classe, anche se madre natura ha dato loro in dono una massiccia dose di materia grigia. Sono i soci del “Mensa”, l'associazione che riunisce coloro che hanno raggiunto o superato, attraverso un apposito test, il 98° percentile del quoziente di intelligenza. In soldoni, solamente due persone su cento possono entrare a far parte di questa stretta cerchia composta da talentuosi cervelloni.

A Trieste sono venti i soci del Mensa. Si tratta di un dato lusinghiero, dal momento che in tutto il Friuli Venezia Giulia si possono contare solamente cinquantanove “mensani”. Numeri, questi, che potrebbero aumentare già da questo pomeriggio, a partire dalle 15, quando verrà dato il via alla prova del Brain e al test del Mensa. L'iniziativa, che si svolgerà presso gli uffici di Bora.La/Medialabor di salita Promontorio 11, vuole essere un momento per cercare di identificare e valorizzare le intelligenze che vivono e che lavorano in questo territorio.

«Ti senti più intelligente di tutti? Dimostra che hai ragione e che sei il più intelligente d'Italia». La sfida lanciata dall'associazione Mensa può far tremare i polsi ai comuni mortali tanto quanto stimola le ambizioni di chi è dotato di straordinarie capacità intellettive. «Ho fatto il test a Trieste nel 2009 - spiega il venticinquenne Riccardo Lulli - in un momento della mia vita in cui godevo di una smisurata autostima. Volevo dimostrare a me stesso e agli altri le mie capacità intellettive. Solamente due anni fa, però, ho iniziato a fare vita associativa, incontrando fra i soci moltissime persone con le quali potermi confrontare e scoprendo un ambiente stimolante, dove giocare, discutere e fare amicizia».

Quella del giovane goriziano non è un'esperienza isolata. Tutti i “mensani” raccontano in maniera entusiasta la propria esperienza all'interno dell'asso-



Due studenti alle prese con un test universitario

Il mini club dei “cervelloni” lancia la sfida a colpi di test

Oggi il raduno regionale dell'associazione Mensa che raggruppa persone con quozienti record di intelligenza. «Ma non siamo un gruppo snob o elitario»



Alessandro Sala

I PRIMATI SCOLASTICI
A due anni e mezzo sapevo leggere a 10 studiavo astronomia

ciazione. Il triestino Alessandro Sala è un fisico di trentaquattro anni, lavora all'Area di ricerca e, grazie a un elevato quoziente intellettivo, qualche anno fa ha ottenuto una discreta visibilità all'interno del programma di



Roberto Viscovich

UNA VITA “NORMALE”
Mi sono diplomato in ragioneria con il minimo dei voti

Italia 1 “La pupa e il secchione”. Sala sembra aver dimenticato la ribalta televisiva, preferendo alle avance della “pupa” di turno una carriera nel mondo della scienza. «A due anni e mezzo sapevo già leggere e scrivere -



Pierluigi Lenoci

LA ROSA DEI CANDIDATI
Tra i nostri soci abbiamo universitari ma anche agricoltori

sottolinea il fisico triestino - , mentre all'età di dieci anni ho iniziato a dedicarmi allo studio dell'astronomia».

Con queste premesse la sua presenza fra le fila di questa associazione elitaria appare scon-



Riccardo Lulli

LA CURIOSITÀ INIZIALE
Ho fatto la prova nel 2009 in un momento di grande autostima

tata. «È un piacere potersi confrontare con persone dotate di talenti - continua Sala - . Ci si capisce al volo. Le mie doti intellettive mi hanno sempre aiutato nella vita, permettendomi di raggiungere risultati impor-

Tra gli iscritti c'è anche il **fisico** di 34 anni Alessandro Sala noto per aver partecipato al **programma tv** “La pupa e il **secchione**”

tanti in tutte quelle attività alle quali mi sono dedicato».

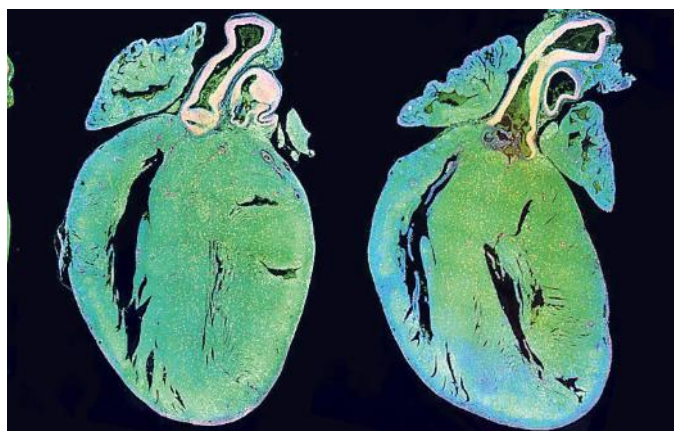
Il confine fra la spocchia e la consapevolezza nei propri mezzi è sottile, ma non viene quasi mai superato dai “mensani”. «Già al primo incontro ti accorgi di trovarti in un'isola felice - spiega il segretario regionale Mensa Roberto Viscovich - . Hai la netta sensazione che qualsiasi argomento troverà brillanti interlocutori». Eppure il triestino Viscovich, pur avendo un quoziente intellettivo di 176 punti, può tranquillamente comparire fra le fila delle cosiddette persone normali. «Mi sono diplomato in ragioneria con il minimo dei voti - confessa uno dei “mensani” più anziani a livello regionale - . Ho lavorato per vent'anni in una ditta di import-export e adesso faccio il pubblicitario in proprio. Le persone intelligenti non per forza sono le prime della classe, anche se devo ammettere che fin da giovane avevo la sensazione di avere un qualcosa in più degli altri. Ciò che ci contraddistingue è la curiosità e il desiderio di andare a fondo nelle cose».

Curiosità e passione sono le motivazioni che spingono i circa 1800 “mensani” italiani a ritrovarsi periodicamente in dei meeting nazionali. «L'intelligenza è un talento che spinge le persone a cercare di capire come sono strutturate le cose - puntualizza il presidente Mensa Italia Pierluigi Lenoci - . Questo talento, però, non è detto che si esprima esclusivamente nel mondo accademico. Fra i nostri soci abbiamo professori universitari ma anche agricoltori». Il toscano Lenoci ci tiene a sottolineare le caratteristiche inclusive di un'associazione come quella che lo vede presidente dal 2014. «Uno dei nostri obiettivi principali - le sue parole - è quello di mettere a disposizione del mondo il nostro talento. L'intelligenza è un fattore importante, ma non basta per ottenere successo nella vita. Alle volte la forza di volontà vale molto più di un quoziente intellettivo elevato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cuore “riparato” protagonista al Savoia

Gli studi sulla rigenerazione miocardica illustrati da Giacca. Sinagra: «Ruolo primario di Icgeb e Asuits»



Cuori trattati con microRna

di Giovanni Stocco

Un cuore colpito da infarto? Riparabile, grazie a innovazioni scientifiche che partono da Trieste. Non è fantascienza, ma è sempre più un'ipotesi vicina alla realtà secondo Gianfranco Sinagra, Direttore del Dipartimento cardiovascolare Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti” Trieste. La scoperta, destinata a rivoluzionare la sanità a livello mondiale, è stata illustrata ieri da Mauro Giacca, titolare dell'elaborato “La rigenerazione miocardica dopo infarto

miocardico acuto”, nel corso del congresso nazionale del gruppo di studio Aterosclerosi, Trombosi e Biologia Vascolare che si tiene in questi giorni allo Starhotel Savoia.

Spiega Sinagra: «Si tratta di innovazioni di altissimo profilo rese possibili dalla somministrazione di microRna in grado di indurre la proliferazione delle cellule adulte del cuore. Sono molecole che innescano la generazione di nuovi cardiomiociti, e consentono di ricreare il tessuto danneggiato riparando la cicatrice che si forma normalmente.

Di fatto, quindi, rendono l'infarto un trauma non più irreversibile, ma curabile, grazie a una vera rigenerazione del cuore». Sinagra tiene a precisare che «l'innovazione era stata già illustrata in passato, ma in questi anni sono stati compiuti passi in avanti molto rilevanti, grazie a specifiche sperimentazioni su grandi mammiferi, e in particolare i maiali. La sperimentazione ha già prodotto risultati che sono stati dibattuti e approfonditi nei giorni scorsi a New Orleans, nell'ambito del congresso internazionale American

Heart Association». E il ruolo di Trieste? «L'Icgeb di Padriciano e l'Azienda sanitaria universitaria di Cattinara hanno interpretato un ruolo primario per avviare e sviluppare questo progetto. Per Trieste, si tratta di un'ulteriore gratificazione, che consolida l'importanza della nostra città nella ricerca e nella cardiologia». Sinagra continua: «La sessione mattutina del congresso, ieri, è stata introdotta da specializzandi in cardiologia dell'Università di Trieste, che hanno dimostrato grande capacità nel coniugare brillantezza e spirito critico». Trieste ha quindi inventato la cura per l'infarto? «Diciamo che prende quota, con risultati importanti, un progetto decollato proprio da Trieste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terrano e grandi rossi della regione in mostra a Cividale

► TRIESTE

Il Terrano si appressa a spiccare il volo verso i mercati internazionali. Il classico rosso del Carso sarà uno dei vini proposti nell'ambito di "Vine & Wine - Rossi nativi del Fvg", manifestazione in programma oggi e domani a Cividale del Friuli, nella splendida cornice del castello di Canussio, con il preciso obiettivo di promuovere a tutti i

livelli i rossi autoctoni della Regione, fra i quali spicca proprio il Terrano. È stato l'assessore regionale Cristiano Shaurli a ribadire ieri, in sede di presentazione dell'evento, che «la Regione ha scelto convintamente di dare vita, assieme all'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, al Consorzio Doc del Fvg, al Progetto Collisioni e a PromoTurismo Fvg, a uno specifico focus sui rossi autoctoni, in modo da

dare un segnale forte. Non dobbiamo vivere il mondo della viticoltura come una serie di antagonismi - ha aggiunto - ma piuttosto conoscere ciò che è il frutto del nostro territorio. In sostanza dobbiamo promuovere ciò che abbiamo e che non si può produrre altrove. I rossi meritano di poter conquistare platee internazionali e i vitigni finora sconosciuti possono diventare importanti». L'assesso-

re ha poi ricordato che «la nostra è fra le prime regioni italiane nella crescita dell'export dei vini, con un + 52 negli ultimi anni». Parole colte con evidente soddisfazione dal viticoltore Sandi Skerk. «Posso dire - ha spiegato - che quand'ero ragazzo il Terrano era considerato un vino secondario, adatto a essere consumato in casa o nei paesini del Carso. Oggi invece è conosciuto e apprezzato». (u.s.)

La banda delle auto di lusso torna in azione a Sistiana

Rubata in piena notte un'Audi custodita dentro un piazzale protetto dal cancello. I residenti invocano controlli. Kukanja: «Non posso mettere telecamere ovunque»

di Ugo Salvini
► SISTIANA

Un'automobile Audi rubata, per giunta forzando il cancello dello spazio nel quale era parcheggiata. È di nuovo allarme furti a Sistiana e nella zona circostante. A ridestare la preoccupazione dei residenti stavolta è stata la scomparsa di una vettura sportiva sottratta dopo un'operazione di scasso, portata a termine a poche centinaia di metri dal centro di Sistiana, sulla strada che porta dalla rotatoria in direzione di Aurisina, non lontano dal supermercato Conad. L'allerta adesso è massima e c'è chi chiede nuovamente di illuminare maggiormente l'intera area comunale e di sistemare telecamere nei punti nevralgici delle principali strade, in modo da rendere più facile l'individuazione dei malviventi.

Prima della sparizione dell'Audi, pochi giorni fa, furti di motori marini erano stati denunciati dalle società nautiche che hanno le loro sedi nella baia di Sistiana. Ma i residenti ricordano in particolare anche il recente furto patito da una BMW, alla quale erano state portate via le ruote, mentre era parcheggiata a poche centinaia di metri dalla rotatoria di Sistiana, sempre nella stessa zona del furto della scorsa notte.

L'anno che sta per chiudersi sarà certamente ricordato a Sistiana e dintorni come quello dei furti d'auto: prima dell'Au-



La strada che attraversa il centro di Sistiana

di, nel corso del 2016, sono state sottratte una BMW e una Range Rover, mentre numerosi sono stati i furti di ruote e pezzi di carrozzeria. Tutto lascia supporre, secondo chi è incaricato delle indagini, ma anche in base a ciò che dicono i residenti, che si tratti di furti su commissione; lo confermerebbero vari elementi, come il fatto che i bersagli preferiti siano sempre automobili di lusso

e che non si recuperi mai nulla. Tutto fa supporre in altre parole che le automobili siano immediatamente portate all'estero e smontate per ricavare qualcosa dai singoli elementi o rivendute intere. «Siamo molto preoccupati - ha detto ieri Silvia Iurman, consigliere comunale e capogruppo della lista Progetto civico per Duino Aurisina, che siede sui banchi dell'opposizione - perché ora-

mai da mesi assistiamo impotenti a un aumento di furti di vario tipo. Non va dimenticato - ha aggiunto - che anche nelle abitazioni si sono verificati furti e che la popolazione residente si sente sempre di più a disagio. Abbiamo chiesto più volte il posizionamento di telecamere nei punti sensibili del nostro territorio - ha concluso - ma non abbiamo mai ricevuto risposta».

Sul tema è nota la posizione del sindaco, Vladimir Kukanja: «Non possiamo certo sistemare telecamere a ogni angolo del Comune - ha ribadito più volte - mentre sotto il profilo della pubblica illuminazione non mi sembra che il nostro Comune abbia qualcosa da invidiare ai centri vicini». Vladimir Mervic, presidente della locale Comunella, da tempo si dice preoccupato: «La vita nella nostra zona da qualche anno non è più la stessa - commenta - e oggi siamo costretti a confrontarci con situazioni nuove, come i furti nelle case e delle automobili parcheggiate. Una novità - prosegue - di cui avremmo fatto volentieri a meno». Sul tema è intervenuto anche don Ugo, sacerdote molto conosciuto a Duino Aurisina: «C'è disagio nella gente - spiega - al punto che, quando fa buio, vedo che i residenti più anziani preferiscono rimanere a casa invece di uscire. Un fenomeno - osserva - che fino a qualche tempo fa non registravo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Genitori a lezione di social network

Incontro a Muggia sui rischi della rete e le strategie per combattere il bullismo

► MUGGIA

I genitori hanno un doppio compito: non mettere ansia da prestazione ai propri figli e aiutarli a non fidarsi ciecamente del social network. Questi alcuni dei concetti principali emersi dalla conferenza-dibattito organizzata dall'asd Zaule Rabuiese - in collaborazione con il Comune di Muggia - al centro "G. Millo", intitolata emblematicamente "Sport, ansia e salute (vinciamo l'ansia, i social, il bullismo con lo sport)". Moderato da Natascia Giani, medico di Medicina generale e dell'asd Zaule Ra-

buiese, l'incontro ha registrato le relazioni curate dagli psicologi e psicoterapeuti Paolo Borghi (con il tema "Psicologia dello sport e ansia"), David Daris ("I giovani e i social: pro e contro") e Veronica Monte ("Il bullismo"). La sala, gremita da giovani atleti, allenatori, dirigenti e genitori, ha ascoltato con attenzione interagendo con i tre relatori. «Sono tanti i concetti che dobbiamo cercare di far passare. A iniziare dall'utilizzo dei social e dell'informatica in generale, che oltre ad avere anche degli effetti positivi, comporta anche alcuni rischi: dalla riduzio-

ne delle interazioni sociali, alla possibilità di essere adescati in rete da persone malintenzionate», racconta Monte.

Riguardo all'ansia che spesso attanaglia i giovani che fanno sport, Borghi ha evidenziato l'importanza dei genitori: «Viviamo in un'epoca in cui spesso i genitori trasmettono le proprie aspettative di successo agonistico ai propri figli. Talvolta le aspettative sono troppe alte rispetto alle potenzialità dei figli stessi. E alcune volte sono diverse da quelle previste dagli allenatori, motivo per cui si viene a creare un conflitto tra genitore

ed allenatore, che rischia di generare nel ragazzo una situazione di ansia da prestazione». Riguardo al bullismo, Daris ha posto l'accento sull'omertà che copre questi episodi: «Il bullismo non è solo un problema di chi subisce e di chi compie l'atto, ma riguarda tutto il gruppo in cui si viene a creare una simile situazione. Anche chi guarda senza fare nulla, di fatto, interagisce. Bisogna dunque educare a rompere la barriera di omertà». All'incontro hanno preso parte anche il sindaco di Muggia Laura Marzi e l'assessore allo Sport, Tullio Bellen. (r.t.)

SALUTE & BENESSERE
Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

POLIGARDELLI
Fisioterapia e Ambulatori Medici Specialistici
FISIOTERAPIA GARDELLI srl

- Riabilitazione dei Disturbi vestibolari
- Fisioterapia Ortopedica • Tecarterapia
- Fisioterapia Neurologica (esiti di Ictus, Parkinson, Sclerosi Multipla)
- Fisioterapia Cardiologica (esiti Infarti, Bypass, Pacemakers)
- Fisioterapia Pediatrica • Fisioterapia Sportiva
- Osteopatia e Posturologia

ora anche AMBULATORIO INIEZIONI

Via Cicerone, 6/A - Trieste - Tel. 040 371155 - www.fisioterapiagardelli.it

STUDIO DENTISTICO
DOTT. MAURO BAIZ
medico chirurgo odontoiatra

Competenza serietà e simpatia al servizio del Vostro sorriso

Trieste - Via Franca, 12
Tel. 040 304943

POLIAMBULATORIO welsan fvg
POLIAMBULATORIO SOCIO SANITARIO TRIESTE

CONTATTI:
Via delle Campanelle, 142/A - piano terra
tel. 040 941282
cel. 366 8247833

ORARI PER APPUNTAMENTI:
Dal lunedì al venerdì
07:00 - 11:00
Sabato
07:00 - 09:00

wellcoop lybra LA QUERCIJA

Direttore sanitario della struttura: dott. Nicola Lopa, specialista in medicina legale e delle assicurazioni

Dott. GIULIO BONIVENTO
CHIRURGIA PROTESICA E DEL GINOCCHIO
POLICLINICO SAN MARCO (Mestre - VE)
VISITE AMBULATORIALI
ZUDECCHE
Via delle Zudecche 1 (TS) Tel. 040 3478783
FISIOSAN
Via Matteotti 2/c Muggia Tel. 040 0640351
Per urgenze +39 345 3037394

LOPIGLIK
20 COMPRESSE
DA € 21,90 A
14,55 €

RISPARMI -7,35 €

Farmacia all'Angelo d'Oro
PIAZZA GOLDONI - Trieste

Trieste AGENDA

I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 040.37.33.290 LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it anniversari@ilpiccolo.it

**Il dittico di Marani
al palazzo vescovile
Oggi l'inaugurazione**



Oggi alle 11, al palazzo vescovile di via Cavana 16 (1° piano) avrà luogo, alla presenza del vescovo Giampaolo Crepaldi, l'inaugurazione del dittico dedicato al tema dell'Annunciazione realizzato dall'artista Paolo Marani per il salone delle udienze. Commento critico di Marianna Accerboni e introduzione musicale di Ennio Guerrato alla chitarra e Aurora Roiaz all'arpa.

«Le due opere create da Paolo Marani per il vescovado conciliano tradizione e modernità - annota Accerboni -. Le figure dell'Angelo annunciante e della Vergine Maria sono infatti delineate dall'artista seguendo i canoni della figurazione classica e simbolica che definiscono tale evento nell'iconografia storica. L'autore tuttavia - polivalente di natura per essersi espresso nel corso della sua attività come scultore e vignettista-caricaturista di grande efficacia per le pagine de "Il Piccolo" di Trieste - ha saputo innescare sulla tela una sorta di emozionante coup de théâtre reso mediante il grande bagliore di luce che fa da sfondo intenso e coinvolgente alle due opere, rappresentandone pure il comun denominatore, ossia la presenza divina simbolizzata appunto dall'elemento luminoso».

Quanto alle mise dei protagonisti, solitamente abbigliati secondo la moda dell'epoca del dipinto, l'artista ha scelto una sobrietà molto vicina all'epoca di Cristo e un'ambientazione senza tempo.

EVENTI » PIAZZA SANT'ANTONIO



Le casette del Villaggio francese in piazza Sant'Antonio: il mercatino verrà ufficialmente inaugurato questa mattina alle 12 (foto Lasorte)

Con il Villaggio francese un prologo goloso al Natale

Oggi alle 12 l'inaugurazione delle casette riempite di specialità come dolci, formaggi, vini e ostriche. E a Ponterosso tornano le passeggiate in carrozza

di Francesco Cardella

Sapori, colori e profumi, ma pure tanta oggettistica e artigianato. C'è un angolo di Francia da scoprire nel cuore di Trieste, tappa abituale del clima natalizio che si lega al Villaggio di Natale francese, altro spicchio del cartellone di iniziative di fine anno curato dall'assessorato al Commercio del Comune di Trieste, proposta allestita sulla base di una ventina di casette di legno posizionate in piazza Sant'Antonio sino a domenica 27 novembre, con orario dalle 10 alle 20.

Il piatto forte della calata francese, in tutti i sensi, è dato dalla cucina rappresentata con alcuni "primi attori" ben presenti nell'immaginario collettivo quando si parla di leccornie transalpine. In primo piano

quindi i formaggi (80 tipi), approdati in compagnia dei vini. L'incursione in piazza Sant'Antonio comporta pure una vetrina sulla pasticceria francese, tra i biscotti bretoni farciti in ventri vari, i cioccolatini, i croissants (caldi) e i dolci prediletti da sovrani e imperatori: i macarons, i coloratissimi pasticcini sferici a base di meringa e guarniti vari tipi di creme.

Il villaggio sforna inoltre baguettes e concede un respiro chic, quello di un peccato di gola costituito da ostriche e champagne. E c'è dell'altro. Sotto la voce "articoli da regalo" compiono altri classici targati Provenza e Costa Azzurra come i saponi, la lavanda, i profumi, le tovaglie, accessori moda e altre tipologie di artigianato. A proposito: sembra che il culto degli antichi mestieri

sia molto diffuso in Francia, aspetto incoraggiato anche dalle politiche sociali e giovanili. «Alcune tradizioni sono conservate meglio rispetto a noi - assicura Christia Chiaruttini, console onorario della Francia -, forse dovremo imitarli».

Il Villaggio francese è attivo da ieri ma oggi, attorno alle 12, vivrà una sorta di battesimo ufficiale improntato anche al lancio di un ponte ideale ai commercianti locali, invitati a loro volta ad aderire ai canali utili per l'allestimento di mercatini italiani in terra francese.

Mentre piazza Sant'Antonio si addobba con ostriche e baguettes, dalle parti di Ponterosso vanno in scena le ultime battute del "Kaiserfest-Francesco Giuseppe I, eterno imperatore", la rassegna in chiave asburgica

in programma sino a domani. Anche qui cucina, sapori e... passeggiate in carrozza di scena anche oggi e domani dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 (prenotazioni al 3388005640). Ed è stata inaugurata ieri "Aspettando il Natale", la manifestazione che propone prodotti artigianali e specialità enogastronomiche. Sono una trentina le casette di legno che, fino a domani, nelle piazze Ponterosso e della Borsa e via Cassa di Risparmio, presentano le proposte di espositori provenienti da tutta l'Italia e dall'estero (dalle 9 alle 20).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDA LA FOTOGALLERY
sul sito
www.ilpiccolo.it

**Dal rock alla classica
fine settimana
di musica in città**



C'è tanta musica, stasera e domani, in città. Partiamo da oggi: secondo appuntamento con il Fè Ste Feste Festival, alle 21, con l'inaugurazione della personale di Guzama (si esprime raffigurando personaggi di un mondo onirico) e il concerto dei Damned Pilots (nella foto) e il loro rock post apocalittico (in apertura Dasia con i loro richiami all'alt-rock, post-rock e progressive). Fè Ste Feste Festival è un evento organizzato dalla cooperativa sociale La Collina. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito e si svolgono al Posto delle fragole, in via De Pastovich 4.

Un altro appuntamento per la serata: all'Antica Sartoria di Napoli di via Torino 36, alle 21, sarà ospite Helen Tesfazghi: la cantante, corista e attrice, è contaminata musicalmente dalle sonorità del sud, dal soul e dal funky.

Invece domani, alle 11, il foyer della galleria del Teatro sloveno si trasformerà nuovamente in una sala da concerto con l'inizio di una nuova serie di matinées musicali domenicali, organizzate per il terzo anno consecutivo da Glasbena matica e Teatro sloveno. Per il concerto di apertura è stata scelta la compagine più ampia, ovvero l'Orchestra d'archi di Celje, attiva dal 1945 e diretta da Nenad Firšt. L'orchestra proporrà un suggestivo viaggio tra le pagine di compositori del '700 attivi nei Paesi della costa adriatica. I musicisti, con i quali collaborerà in veste di solista Crtomir Šiškov, inviteranno alla scoperta dell'opera dei compositori Amandus Ivancic, Giuseppe Stratico, Maddalena Lombardini e Luka Sorkocevic.

«Assolo» al Miela con i ragazzi di Bobo

Domani il cortometraggio chiude il laboratorio di cinema dedicato ai più giovani

Verrà presentato domani alle 10, al Miela, il cortometraggio inedito "Assolo" dei registi Andrea Andolina e Valentina Burolo con protagonisti dei giovani (di età compresa tra gli 8 e i 13 anni) che, a giugno, hanno frequentato il laboratorio di cinema organizzato dall'associazione Bobo e i suoi amici. Il corto è frutto del lavoro dei ragazzi che quest'anno hanno partecipato alla settima edizione del corso di due settimane.

Il film è ispirato a una storia vera, ovvero alla vicenda di un homeless che non possedeva null'altro che un violino con il

UNA STORIA CANADESE

A un senzatetto rubano il violino: grazie a Facebook il presidente dell'Orchestra di Montreal interviene e gliene regala uno nuovo

quale si guadagnava da vivere suonando serenate ai pendolari, nelle stazioni della metropolitana di Montreal, in Canada. Una mattina, al risveglio, sotto

alla coperta che gli faceva da tetto, l'anziano homeless non ha più trovato il suo strumento. Rubato. La sua disperazione, scritta a caratteri incerti su un pezzo di cartone, ha attirato l'attenzione di molti passanti, uno dei quali ha scattato una foto con il cellulare e l'ha fatta circolare via Facebook. Poco dopo la pubblicazione, un dipendente dell'Orchestra metropolitana si è imbattuto nel post e l'ha girato al presidente della formazione che ha regalato all'uomo un nuovo violino.

Il protagonista è interpreta-

to eccezionalmente da Adriano Giraldo, attore triestino formatosi alla scuola del Piccolo Teatro di Milano. Anche alcuni ragazzi che hanno partecipato negli anni passati al laboratorio di cinema hanno dato il loro contributo alla realizzazione del corto: si tratta di Simone Pelizzon, Matteo Bombardieri e Sebastiano Du Ban. Nel corso del laboratorio, i ragazzi hanno inoltre visto da vicino il lavoro importante del truccatore cinematografico attraverso una dimostrazione di costruzione di protesi in lattice tenuta da Dorina Forti. Inoltre



Una scena di "Assolo": il cortometraggio sarà presentato domani al Miela

tre, grazie all'ospitalità di Paolo Venier, hanno visionato un piccolo museo del cinema. L'iniziativa - unica nel suo genere - ha permesso ai partecipanti di vedere messi in pratica gli insegnamenti teorici, ac-

quisiti nel corso delle lezioni, nella realizzazione di un vero film. Il corto "Assolo", prodotto in soli 4 giorni, ha avuto come set Trieste. Info su www.boboaisuoiamicici.com, cell. 3358180366 o 3387049945.

IL GIORNO

■ **IL SANTO**
Fausto
■ **IL GIORNO**
È il 324° giorno dell'anno, ne restano ancora 42
■ **IL SOLE**
Sorge alle 7.09 e tramonta alle 16.31
■ **LA LUNA**
Si leva alle 21.49 e cala alle 11.42
■ **IL PROVERBIO**
Chi nasce dalla gatta piglia i topi.

ORE DELLA CITTÀ

MATTINA
APPUNTAMENTI DI DANZATERAPIA
■ Danza e creatività secondo il metodo della danzaterapia Maria Fux. Presentazione degli incontri settimanali con Martina Serban. Incontro pratico gratuito dalle 11 alle 12. Contatti: info@martinaserban.it 3427274796.

MERCATINO DELLE PULCI BORGO S. SERGIO
■ In piazza XXV Aprile con orario 9-13 si svolgerà lo storico Mercatino delle pulci di Borgo S. Sergio. In caso di maltempo il mercatino non si svolgerà.

POMERIGGIO

CICLO DI LETTURA DEI GRANDI AUTORI
■ Chi sono le tre corone fiorentine? Perché Dante è detto il “padre della lingua italiana”?

La ProLoco San Giovanni Cologna propone un ciclo di lettura e commento dei testi più importanti della nostra storia letteraria, in via Giulia 39b. Ingresso libero.

SREČKO KOSOVEL TRA CARSO E CAOS
■ L'Associazione Tina Modotti, la casa editrice Comunicarte Edizioni e lo Slovenski Klub vi invitano alle 18.30 alla Casa del Popolo, via Ponziana 14, alla presentazione del libro “Srecko Kosovel, tra

Carso e caos”. La raccolta di poesie nella traduzione italiana di Darja Betocchi è arricchita da 13 composizioni dell'artista triestino Eduard Stepancic. Partecipano le curatrici del volume Darja Bertocchi e Poljanka Dolhar e l'artista Franco Vecchiet.

COME SI VIVE CON LA DISLESSIA
■ Alle 18 allo studio L'albero di Kairos di via Beccaria 7, si terrà una conferenza - a ingresso libero - sul tema

della dislessia vista dalla parte del ragazzo, del genitore e dell'insegnante e possibili ponti. Relatrice Debora Gimona.

PERCUSSIONI AFRICANE ISCRIZIONI STAGE
■ La Scuola di Musica 55 organizza oggi e domani uno stage di percussioni africane all'Auditorium della Casa della Musica. Oggi dalle 17.30 alle 19.30, domenica dalle 17 alle 19. Info: 3473152590, segreteria lu-ve 16-19, tel. 040307309.

SAN MARCO

Aperiteatro parlando di “Cabaret”

Alle 11.30, “Aperiteatro” al San Marco con la Compagnia di “Cabaret” (nella foto), spettacolo in scena al Rossetti fino a domenica. Prosegue il suo tour accompagnato da standing ovation e sold out il musical portato in scena dalla Compagnia della Rancia, fra le più affermate della produzione di musical in Italia. Il regista Saverio Marconi ripropone uno spettacolo che ama molto per la terza volta nella sua carriera. Ha selezionato con particolare meticolosità il cast, optando per attori della levatura di Giulia Ottonello che applaudiremo nel ruolo di Sally Bowles e di Giampiero Ingrassia in quello del Maestro di cerimonie. Entrambi hanno saputo dare ai loro personaggi nuova energia e freschezza: la Ottonello



assume il fascino fragile ed evanescente della giovane stella, mentre Ingrassia è un'ammiccante, ammaliante, trasgressiva maschera espressionista che, cantando, invita ad entrare nel suo trasgressivo Kit Kat Klub e a dimenticare il mondo.

“Aperiteatro” alle 11.30
■ Info su www.ilrossetti.it

RETTORI TRIBBIO

Dequel, sculture e tecniche miste

Alle 18, alla Rettori Tribbio, si inaugura la mostra di sculture e tecniche miste dell'artista Oreste Dequel. Nato a Capodistria nel 1923, Dequel si trasferì a Trieste nel 1945 e quindi passò definitivamente a Roma nel 1960. La sua casa a Trastevere fu però “la casa dell'eterno ritorno”, perché l'artista per tutta la vita viaggiò e lavorò in tutti i continenti. Uomo colto e curioso del mondo, passava le estati a Vence en Provence lavorando a turno in vari Paesi, specie negli Stati Uniti. Qui insegnò al Contemporary Art Workshop di Chicago e dal 1973 ottenne la cattedra di Belle arti all'Università di Iowa City. Le sue mostre sono state per gran parte all'estero, da New York a Londra, da Sidney a Zurigo. Muore a Roma nel 1985. La mostra rimarrà aperta fino al 2 dicembre, con orario feriale 10-12.30 e 17-19.30 e domenica 10-12, venerdì pomeriggio e lunedì chiuso.



Personale di Dequel alle 18
■ Fino al 2 dicembre



“RIMA D'ORIGINE” DOMANI ALLA ROGERS
■ Spaesati presenta alla Stazione Rogers, domani alle 11, il libro “Rima d'origine” di Elisa Vladilo. Dopo l'installazione realizzata per S/paesati 2013 alla stazione centrale e il video, ora esce il volume che documenta l'evento attraverso le foto delle poesie scritte dalle 35 donne delle diverse culture presenti a Trieste. L'evento si tiene in collaborazione con la Casa internazionale delle donne.

I BURATTINI TORNANO ALLA CONTRADA
■ Ritornano domenica alle 11, alla Contrada, le fiabe per i più piccoli con i burattini calabresi di “Zampalesta u cane tempesta”. Lo spettacolo replicherà lunedì al teatro dei Fabbri, alle 10, nell'ambito di “A teatro in compagnia”.

AL FERCLUB I TRENINI DELLA DOMENICA
■ Domani dalle 10 alle 12.30, in via dei Giardini 16 a Servola (ingresso libero), il Club triestino Fermodellisti Mitteleuropa-Ferclub organizza un'edizione straordinaria de “I trenini della domenica”. Uno spazio speciale è riservato ai bambini che potranno partecipare al sorteggio di omaggi ferroviari alle 12.

LUNEDÌ “Piantiamo” il nostro futuro facendo una festa agli alberi

di Francesco Cardella

La festeggiavano gli antichi romani, fu ripresa nel tardo Ottocento nel Nebraska e giunse in Italia a partire dal 1898, ufficializzata poi dal 1951 alla data del 21 novembre. Arriva la Festa degli alberi, un pretesto per conoscere e rinsaldare i rapporti con la natura, il patrimonio boschivo, l'ambiente intero.

Un tema che coinvolge a Trieste soprattutto l'assessorato comunale all'Educazione, sceso in campo con una serie di iniziative rivolte al mondo della scuola attraverso un ricco cartellone di iniziative disegnate tra laboratori, conferenze e persino autentiche cerimonie. Diffonderne la cultura, sensibilizzare le nuove generazioni ma offrire nel contempo anche una visuale sulle moderne frontiere che regolano l'ecosistema e le chiavi della tecnologia in campo forestale e ambientale. Un ampio progetto didattico che si espanderà nell'arco dell'intera giornata di lunedì in cinque sedi della provincia.

Un primo scalo è previsto all'Istituto tecnico Volta di via Monte Grappa 1, teatro in mattinata di una serie di incontri a cura dell'Area Lavori pubblici-Servizio spazi aperti e verdi pubblici del Comune di Trieste, rivolti ai maturandi degli istituti Volta e Deledda-Fabiani. Si parte alle 9.30 con una relazione a cura di Francesco Panepinto (“Il verde nella progettazione edilizia”), si proseguirà



alle 11 con l'intervento del docente e botanico Pierluigi Nimis sul tema “Alla scoperta della foresta urbana di Trieste”, e avanti alle 11.30 con Giovanni Bacaro, docente universitario (“I benefici economici del verde per la collettività” il titolo del suo intervento). Il giardino di Villa Sartorio

di via dei Modiano, dalle 10 alle 11, ospita un incontro con la scuola dell'infanzia L'isola dei tesori formulato attraverso letture, laboratori in chiave di riciclaggio e forme di “dialogo” con l'ambiente circostante. L'incontro più intrigante? Si gioca a Borgo San Sergio, dalle 14.30 nella scuola dell'infanzia

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Animali fantastici e dove trovarli 16.30, 18.45, 21.15

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

L'ultima spiaggia 16.30
di D. Del Degan, T. Anastopoulos.

La pelle dell'orso 18.45, 21.00
di M. Segato con Marco Paolini.

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it

FELLINI

www.triestecinema.it

La verità negata 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
Rachel Weisz, Tom Wilkinson

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Animali notturni 15.30, 17.30, 19.40, 21.45
di Tom Ford con Amy Adams, J. Gyllenhaal. Gran Premio della Giuria a Venezia.

La ragazza del treno 15.40, 17.40, 19.40, 21.45
Emily Blunt nel bestseller di P. Hawkins.

Fai bei sogni 16.30, 18.45, 21.15
di Marco Bellocchio con Bérénice Bejo.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Animali fantastici e dove trovarli 15.15, 17.30, 19.45, 22.00 (22.00 in 3D)

Genius 16.30, 18.20, 20.10, 22.10
con Colin Firth, Jude Law, Nicole Kidman.

In guerra per amore 20.10, 22.00
Pif, Matthew Reynolds, Miriam Leone

Masterminds - I geni della truffa 20.10, 22.00
Owen Wilson, Kristen Wiig.

Marvel - Doctor Strange 20.00

A spasso con Bob 16.40, 18.30
con J. Bowen e Bob un magnifico gatto.

Bianca & Grey e la pozione magica 15.15, 16.40

Dreamworks - Trolls 15.15, 16.40

Sing street 18.15, 22.10

Che vuoi che sia 18.15
Anna Foglietta, Rocco Papaleo.

Pets vita da animali 15.15

NAZIONALE MATINÉE

Domani alle 11.00 a solo 4,50€

Animali fantastici, Bianca & Grey, A spasso con Bob, Trolls, Pets.

SUPER

via Paduina - viale XX Settembre

Inferno 15.30, 21.15
di Ron Howard con Tom Hanks

Io, Daniel Blake 17.30, 19.15
di Ken Loach. Palma d'oro a Cannes

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020

Animali fantastici e dove trovarli 15.00, 17.20, 20.00, 22.20

In Digital 3D 15.20, 21.45

Animali notturni 15.30, 17.45, 20.10, 22.20

Genius 17.40, 19.50

Bianca & Grey e la pozione magica 17.00

La ragazza del treno 18.30

Quel bravo ragazzo 15.15, 20.30, 22.10

Che vuoi che sia 15.00

Fai bei sogni 17.00, 19.50

Masterminds: i geni della truffa 22.10

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Animali fantastici e dove trovarli 15.00, 17.20, 19.50, 22.10

Bianca & Grey e la pozione magica 15.00, 16.30

Animali notturni 15.00, 18.00, 20.00, 22.00

La verità negata 17.00, 20.30, 22.15

La pelle dell'orso 18.50

VILLESSE

UCI CINEMAS

www.ucinemas.it tel. 892960

New!

Animali fantastici e dove trovarli 14.30, 15.00, 17.30, 20.40, 22.30 (fantasy)

New!

Bianca & Grey e la pozione magica 14.00, 16.00 (animazione)

New!

Quel bravo ragazzo 15.00, 17.15, 20.40, 22.40

(commedia)

A spasso con Bob 18.20, 20.15

Masterminds - I geni della truffa 18.00, 20.20, 22.40

Che vuoi che sia 19.40

La ragazza del treno 14.15, 17.00, 19.50, 22.30

Trolls 15.00, 17.15

Doctor Strange 19.45, 22.30

Inferno 22.40

Pets - Vita da animali 14.30, 17.00

Kids club! DOM. 20.11
Alla ricerca di Nemo 11.00

Rassegna Essai! LUN. 21.11
Quando hai 17 anni 18.00, 21.00

Evento! LUN. 21.11
Roberto Bolle - l'arte della danza 20.15

Rassegna Ricomincio da 3! MAR. 22.11
Inferno 18.00, 21.00

Original Version! MER 23.11
Fantastic beasts and where to find them (sub) 20.15